



COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

ai sensi della Deliberazione ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

INDICE

1. Premessa	3
2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	5
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	6
4.1 Attività di validazione svolta.....	6
4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
4.3 Costi operativi incentivanti.....	7
4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	7
4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	7
4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing	12
4.7 Scelta degli ulteriori parametri.....	12

1. Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif e successive.

La delibera infatti definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati in Appendice 1 e i valori desumibili dalla documentazione contabile obbligatoria.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente Territorialmente Competente (ETC), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2. Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti al gestore Clir Spa con sede in 27020 Parona (Pv) viale della Stazione a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del partner privato.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti da Clir Spa e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione tecnica allegata. I servizi erogati vengono brevemente richiamati e completati con le indicazioni fornite nella Relazione del Gestore "Allegato gestore" che qui s'intende integralmente trascritta.

Servizi Erogati

RACCOLTE CON CONTENITORI STRADALI:

- servizio di raccolta selettiva a mezzo di idonei contenitori di **Vetro, Verde biodegradabile, pannolini/pannoloni pile esauste e farmaci scaduti** e trasporto presso idonei impianti di smaltimento;

RACCOLTE DOMICILIARI:

- Raccolta degli **RSU** con sistema domiciliare e trasporto degli stessi presso l'impianto di smaltimento di Bacino;
- Raccolta della **FORSU** (Frazione Organica degli RSU), con sistema domiciliare e trasporto degli stessi presso l'impianto di Bacino;
- Raccolta della frazione **Carta, Cartone, Lattine e Imballi di Plastica (sacco rosso unico)** con sistema domiciliare e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante;

SMALTIMENTI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE:

- Smaltimento degli RSU al prezzo di bacino come determinato dall'ente preposto;
- Smaltimento della FORSU al prezzo di bacino come determinato dall'ente preposto;
- Smaltimento di tutti i Rifiuti conferiti presso i Centri Comunali/Isole Ecologiche.

ALTRI SERVIZI:

- **manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori** adibiti al pubblico servizio non affidati al singolo utente;
- **Campagna di sensibilizzazione** sui temi ambientali ed in particolare sulla Raccolta Differenziata;
- **Rendiconto** mensile sui dati delle raccolte, riepilogo semestrale e compilazione annuale del MUD per i Comuni aderenti alla convenzione;
- **Servizio spazzamento** e pulizia strade manuale e meccanizzato;
- **Gestione piazzola ecologica:** apertura e chiusura della Isola Ecologica con presenza di un addetto per il controllo del corretto conferimento dei rifiuti.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il servizio di igiene urbana e le tipologie dei servizi stessi erogati nel 2018 sono identici a quelli riportati nella tabella riferita all'anno 2020.

Il Comune ha affidato ai seguenti prestatori d'opera i seguenti servizi:

Clir Spa, gestore del servizio integrato dei rifiuti, non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Clir Spa svolge il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale, non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2019, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Clir Spa, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2018 che è pari al 68,59%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Come desumibile dal bilancio di esercizio della società, la stessa presenta un mix di fonti di finanziamento composto in prevalenza da fonti di terzi, derivanti dalla necessità di finanziamento dell'attività della società. Tale forte dipendenza da fonti di finanziamento esterne è connessa dall'assenza di una modifica del corrispettivo comunale dall'anno 2017 e dalla forte variabilità, in pejus, dei costi di trattamento e smaltimento, fasi non gestite direttamente dalla società, la quale, in virtù della natura in house providing della stessa, ha provveduto a selezionare i fornitori tramite procedura ad evidenza pubblica.

In particolare, prendendo a riferimento l'ultimo bilancio approvato emerge il seguente quadro relativamente alle fonti di finanziamento aziendale:

	V.A.	%
PATRIMONIO NETTO AZIENDALE (CAPITALE PROPRIO)	824.910 €	20%
DEBITI VERSO BANCHE	3.267.349 €	80%

Ovviamente dal calcolo sono stati detratti i debiti commerciali non considerabili fonti di finanziamento in senso stretto, nonché gli altri debiti e fondi patrimoniali. Inoltre, non si è detratto il valore delle disponibilità liquide dai debiti, così da ottenere la PFN aziendale, in quanto poco discostante dal valore sopra riportato.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2020), in coerenza con i criteri disposti dall'MTR. Tali dati sono stati imputati dal Comune sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2018).

3.2.1. Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore e dal Comune nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, il gestore ha definito drivers secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità, riparametrando in base al fatturato specifico del Comune.

3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF.

3.2.3. Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio:

- Per il Gestore si rimanda a quanto dallo stesso indicato in Relazione;
- Per il Comune è stato utilizzato il seguente criterio: attribuzione diretta (costo realizzazione piazzola ecologica come da relativo cespite su Libro Inventari).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi (entrate tariffarie per la parte di competenza del comune), e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1.

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$r_{pia} = 1,7\%$

$X_a = 0,10\%$

$QLa = 0,00\%$

$PGa = 0,00\%$

Ne discende che, qualora non si verificano le eccezioni previste al comma 4.1 del MTR così come meglio descritte nel successivo paragrafo 4.4, le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore di € 999.356,00.

4.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{esp}$ e $COI_{TF,a}^{esp}$ ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie così come individuato al paragrafo 4.2.

Per il Comune di Sannazaro de' Burgondi si è verificato il caso del superamento del limite alla crescita che complessivamente ha comportato una differenza e quindi un delta non riconosciuto pari ad euro €. 152.645,00.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

Al fine di raccordare la metodologia tariffaria previgente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * RCV$ e $(1 + \gamma) * RCF$.

Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni". I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata", "performance di riutilizzo/riciclo" e "soddisfazione utenti" e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = R_{CV} + R_{CF}$ ⁴

1. Raccolta differenziata 68.59 %;
2. Performance riutilizzo/riciclo 30-40%;
3. Soddisfazione utenti 10-15%;

Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018: € 983.636,97/t 3.077,00 = 319,67 €/t
- Fabbisogno standard: 261,78 €/t

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $R_{CV} + R_{CF}$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Pertanto il costo è superiore al benchmark di riferimento.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Sannazaro de' Burgondi, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 1° colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,45
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,30
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,15
Totale	γ	-0,90

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Sannazaro de' Burgondi, dai dati pubblicati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Pavia relativamente all'annualità 2018, con una popolazione residente di 5.414 abitanti al 31.12.2018 e una percentuale di raccolta differenziata del 68,59%, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

Cluster popolazione	<u>Media di Percentuale RD (%)</u>
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1

- Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.

Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

Cluster popolazione

**Media di Indice
Indifferenziato
(kg/procapite)**

a) 1-2.500	185
b) 2.501-5.000	151
c) 5.001-15.000	160
d) 15.001-30.000	177
e) 30.001-50.000	200
f) 50.001-100.000	225
g) 100.001-200.000	232
h) >200.000	337

y3 - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di Sannazaro de' Burgondi non dispone per l'anno 2018, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti.

In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di 0.15 rappresentante un servizio soddisfacente.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,30

Il valore di ro, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri Y1 e y2.

Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione.

Ne deriva un valore di ro pari a 0,10.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r, che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4.

Il valore scelto è 4.

Sannazaro de' Burgondi, 21/12/2020

Il Responsabile del Procedimento

Allegati:

APPENDICE 1 al MTR

APPENDICE 2 Relazione di accompagnamento comune

APPENDICE 3 dichiarazione di veridicità comune

ALLEGATO GESTORE - PEF 2020 società Clir Spa

APPENDICE 2 Relazione del Gestore

APPENDICE 3 dichiarazione di veridicità del gestore

Relazione di accompagnamento al PEF 2020 per il Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	247.093	0	247.093
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani –CTS	G	184.343	0	184.343
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani –CTR	G	79.606	0	79.606
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate –CRD	G	243.184	0	243.184
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR –COI ^{EXP} _{TV}	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti –AR	G	4.243	0	4.243
Fattore di Sharing – b	E	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing –b(AR)	E	1.273	0	1.273
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI –AR _{CONAI}	G	48.660	0	48.660
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing –b(1+w)AR _{CONAI}	E	32.115	0	32.115
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	294.683	56.997	351.680
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	0,10
Rateizzazione r	E	4	4	4
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	7.367	1.425	8.792
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	55.309	55.309
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	728.206	56.734	784.940
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	92.950	30.293	123.243
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -CARC	G	4.869	60.266	65.135
Costi generali di gestione -CGG	G	62.513	22.196	84.709
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -CCD	G	0	0	0
Altri costi -COal	G	0	1.545	1.545
Costi comuni – CC	C	67.382	84.008	151.390
Ammortamenti - Amm	G	38.545	0	38.545
Accantonamenti - Acc	G	0	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discarich	G	0	0	0
- di cui per credit	G	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidament	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributari	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto R	G	31.857	9.126	40.983
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso -R _{lic}	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale - CK	C	70.402	9.126	79.528
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR –COI ^{EXP} _{TF}	G	0	0	0
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	-138.940	-80.477	-219.417
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,10	0,10	0,10
Rateizzazione r	E	4	4	4
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	-3.473	-2.012	-5.485
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	18.386	18.386
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	227.261	139.801	367.061
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/Ri	E			0
ΣT_a= ΣTV_a + ΣTF_a	C	955.467	196.534	1.152.001
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			3.431
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR –COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR –COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo	-	-	-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	728.206	56.734	784.940
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR –COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo	-	-	-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	227.261	139.801	367.061
ΣT_a= ΣTV_a + ΣTF_a (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C	955.467	196.534	1.152.001
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND_{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			-
ΣT_a= ΣTV_a + ΣTF_a al netto della componente di rinvio RCND_{TV}				1.152.001
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			
q ₀₋₂	G			3.077,00
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G			319,67
fabbisogno standard €/cent/kg	E			248,45
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁	E	-0,45	-0,45	-0,45
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo -γ ₂	E	-0,30	-0,30	-0,30
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio -γ ₃	E	-0,15	-0,15	-0,15
Totale γ	C	-0,900	-0,900	-0,900
Coefficiente di gradualità (1+γ)	C	0,1000	0,1000	0,1000
Verifica del limite di crescita				
rpi ₀	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività -X _a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità -QL _a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale -PG _a	E			0,00%

coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C				1,6%
(1+p)	C				1,016
$\sum T_a$	C				1.152.001
$\sum TV_{a-1}$	E				294.095
$\sum TF_{a-1}$	E				689.523
$\sum T_{a-1}$	C				983.618
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C				1,17
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				999.356
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C				152.645
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
riclassifica TV _a	E				
riclassifica TF _a	E				
Attività esterne Ciclo integrato RU	G				-

SANNAZZARO

**METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI 2018-2021**

*Prima Proposta di applicazione Del.443/2019/R/Rif
Analisi su unico ambito tariffario al netto dei costi dei Comuni*

Cliente



Ver. 2

a cura di

	Input dati Ciclo integrato RU		Ambito tariffario
	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR		Ciclo integrato RU
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G		247.160
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G		184.393
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G		79.628
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G		243.251
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{OP} _{TV}	G		-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G		4.244
Fattore di Sharing – b	E		0,3
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E		1.273,19
Ricavi da incentivi all'energia prodotta da fonti rinnovabili (solo la quota in diminuzione della tariffa)			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G		48.673
Fattore di Sharing – b(1+u)	E		0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+u)AR _{CONAI}	E		16.061,98
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G		294.683
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		0,50
Rateizzazione r	E		4,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	C		36.835
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		-
Σ1V ₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		773.933
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G		92.947
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G		4.871
Costi generali di gestione – CGG	G		62.531
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G		-
Altri costi – COal	G		-
Costi comuni – CC	C		67.402
Ammortamenti – Amm	G		38.545
Accantonamenti – Acc	G		-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		
- di cui per crediti	G		
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		
Remunerazione del capitale investito netto – R	G		31.857
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R _{inc}	G		
Costi d'uso del capitale – CK	C		70.401
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{OP} _{TF}	G		-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G		138.940
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		0,50
Rateizzazione r	E		4,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E		17.367
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		-
Σ1F ₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C		213.383
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		-
Σ1F ₂ = Σ1F ₁ + Σ1F ₃	C		987.315
Grandezze fisico-tecniche			
% rd	G		69%
M ₀₋₂	G		2.452
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G		278,94
tabbisogno standard €cent/kg	E		291,30
costo medio settore €cent/kg	E		
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi urti - g ₁	E		-0,25
valutazione rispetto all'assistenza urbanistica di preparazione per il riutilizzo e riciclo - g ₂	E		-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - g ₃	E		-0,05
Totale g	C		-0,50
Coefficiente di gradualità (1+g)	C		0,50
Verifica del limite di crescita			
770 ₁ z	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività - K _p	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₀	E		2,00%
coeff. per la valorizzazione di modiche per il perimetro gestionale - PL ₀	E		3,00%
Equilibrio Economico - richiesta sfornamento			15,54%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C		22,1%
(1+y)	C		1,221
Σ1V ₁	C		987.315
Σ1F ₂	E		657.162
Σ1V ₁ / Σ1F ₂	C		50%
Σ1F _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		802.627
delta (Σ1F ₂ - Σ1F _{max})	C		184.689
Attività esterne Ciclo integrato RU	G		-

Legenda celle

compilazione libera
da inserire solo nel caso di singolo gestore
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali
dato MTR

2018

2019



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Clir S.p.A.

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
	Nei confronti della società Clir S.p.A., alla data attuale, non si riscontrano procedure fallimentari, concordato preventivo, ricorsi pendenti, né sentenze passate in giudicato	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1	Dati di conto economico.....	9
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiale/o energia	11
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	11



1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, si redige la presente relazione secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Pertanto, ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore fornisce al Comune competente alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF per quanto di competenza.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Come meglio illustrato di seguito, Clir è il gestore in house providing del servizio per 42 Comuni del territorio. In tal senso, la costruzione del PEF ha preso le mosse dalle fonti contabili obbligatorie aziendali, in primis il bilancio, che sono state attribuite secondo driver comunicati ai singoli Enti anche in virtù dei servizi gestiti per gli stessi.

Si evidenzia che la variabilità dei costi di smaltimento non governati dall'azienda nonché il mancato aggiornamento dei corrispettivi negli ultimi 2 anni (2018 e 2019) hanno comportato un rilevante impatto sui corrispettivi del MTR che impone invece un solido ancoraggio ai valori di costo effettivi. In tal senso, si evidenzia che è ovviamente competenza del singolo Comune, ETC in Regione Lombardia, verificare l'eventuale superamento del limite alla crescita ex Art. 4 del MTR, anche alla luce di eventuali costi non rientranti nell'alveo dei servizi erogati da Clir, in quanto Clir non è a conoscenza dell'effettivo valore tariffario/tributario 2019 per singolo Ente su cui è da calcolarsi il limite alla crescita.

Consapevole tuttavia che l'aumento del corrispettivo di propria competenza è rilevante, nel PEF trasmesso agli Enti Clir ha evidenziato oltre al valore dei costi efficienti come da MTR, anche l'eventuale valore minimo da dover riconoscere da parte del singolo Ente per assicurare l'equilibrio economico e finanziario della gestione. In altre parole, ove il valore dei costi efficienti di cui al PEF grezzo trasmesso dovesse comportare, relativamente al PEF complessivo e definitivo del singolo Comune, il superamento del limite alla crescita previsto dal metodo tariffario, la "decurtazione" relativa alla componente di Clir posta il principio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione sancito da ARERA e dalle norme statali vigenti non può essere tale da comportare un corrispettivo inferiore a quello indicato alla voce " ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)" di cui al PEF presentato.

Si evidenzia infine che Clir ha predisposto le parti dell'Appendice 2 di sua competenza, lasciando la sezione 4 all'ETC, riportando comunque, per permettere il calcolo del PEF complessivo, nel PEF medesimo, delle proposte di valorizzazioni dei coefficienti previsti dal MTR.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione dei servizi svolti dal gestore Clir S.p.A., dettagliati secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel



servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda ai Documenti tecnici allegati, redatti ai sensi del d.PR 158/99, art. 8 allegati alla presente relazione (Allegato 2- documento tecnico allegato, redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8) allegato alla presente relazione.

Clir S.p.A. ha assunto la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nei confronti di 42 Comuni del territorio Lomellino quali il Comune di Alagna, Albonese, Breme, Candia, Castello D' Agogna, Castelnuovo, Ceretto Lomellina, Cernago, Confienza, Cozzo, Dorno, Ferrera Erbognone, Frascarolo, Galliavola, Gambarana, Gambolò, Langosco, Lomello, Mede, Mezzana Bigli, Mortara, Nicorvo, Olevano Di Lomellina, Ottobiano, Palestro, Parona, Pieve Albignola, Pieve Del Cairo, Rosasco, San Giorgio, Sannazzaro, Sant'Angelo Lomellina, Sartirana Lomellina, Scaldasole, Semiana, Suardi, Torre Beretti e Castellaro, Veggio, Valle, Vellezzo Lomellina, Villa Biscossi, e Zeme.

Di questi, 40 risultano Comuni soci nei confronti dei quali viene svolto il servizio dietro affidamento in house providing, mentre i restanti 2, in particolare il Comune di Gambarana e Pieve del Cairo, risultano serviti dietro stipulazione di un contratto, sebbene per Pieve del Cairo si stanno ultimando le procedure per l'ingresso del Comune medesimo nel capitale sociale della società.

A questi si aggiungono il Comune di Robbio e il Comune di Cilavegna, soci della società ma nei confronti dei quali non viene svolto il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti nei confronti dei Comuni vengono svolti i seguenti servizi:

N.	COMUNI SOCI	RACCOLTA	ALTRI SERVIZI
1	ALAGNA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, RACCOLTA OLIO
2	ALBONESE	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, RACCOLTA OLIO
3	BREME	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
4	CANDIA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	GESTIONE CDR, RACCOLTA OLIO
5	CASTELLO D' AGOGNA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	
6	CASTELNUOVO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
7	CERETTO LOMELLINA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
8	CERNAGO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
9	CONFENZA	RSU, CARTA, PLASTICA, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
10	COZZO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
11	DORNO	RSU, RACCOLTA MULTIMATERIALE, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
12	FERRERA ERB.	RSU, RACCOLTA MULTIMATERIALE, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, RACCOLTA OLIO
13	FRASCAROLO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
14	GALLIAVOLA	RSU, CARTA, PLASTICA, VERDE, VETRO	
15	GAMBARANA	RSU, CARTA, PLASTICA, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE. RACCOLTA OLIO



16	GAMBOLO'	RSU, RACCOLTA MULTIMATERIALE, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CDR, RACCOLTA OLIO
17	LANGOSCO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
18	LOMELLO	RSU. RACCOLTA MULTIMATERIALE, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CDR, RACCOLTA OLIO
19	MEDE	RSU, CARTA, PLASTICA, RACCOLTA MULTIMATERIALE, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CDR, RACCOLTA OLIO
20	MEZZANA BIGLI	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE
21	MORTARA	RSU. RACCOLTA MULTIMATERIALE, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	
22	NICORVO	RSU, MULTIMATERIALE, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
23	OLEVANO DI LOMELLINA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
24	OTTOBIANO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	GESTIONE CDR, RACCOLTA OLIO
25	PALESTRO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, RACCOLTA OLIO
26	PARONA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	GESTIONE CDR, RACCOLTA OLIO
27	PIEVE ALBIGNOLA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE
28	PIEVE DEL CAIRO	RSU, RACCOLTA MULTIMATERIALE, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
29	ROSASCO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
30	SAN GIORGIO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, RACCOLTA OLIO
31	SANNAZZARO	RSU, RACCOLTA MULTIMATERIALE, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, GESTIONE CDR, RACCOLTA OLIO
32	SANT'ANGELO LOMELLINA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
33	SARTIRANA LOMELLINA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, RACCOLTA OLIO
34	SCALDASOLE	RSU, RACCOLTA MULTIMATERIALE, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, RACCOLTA OLIO
35	SEMIANA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
36	SUARDI	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE
37	TORRE BERETTI E CAST.	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
38	VALEGGIO	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO



39	VALLE	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, RACCOLTA OLIO
40	VELEZZO LOMELLINA	RSU, CARTA, PLASTICA, UMIDO ORGANICO, VERDE, VETRO	RACCOLTA OLIO
41	VILLA BISCOSSI	RSU, CARTA, PLASTICA, VERDE, VETRO	
42	ZEME	RSU, CARTA, PLASTICA, VERDE, VETRO	SPAZZAMENTO STRADALE, RACCOLTA OLIO

Di seguito è indicato l'elenco attuale dei Comuni soci, con il rispettivo numero di azioni detenute e quota di partecipazione al capitale sociale.

N.	COMUNI SOCI	N. AZIONI	QUOTA SOCIALE
1	ALAGNA LOMELLINA	1.776	0,51%
2	ALBONESE	2.014	0,58%
3	BREME	4.024	1,17%
4	CANDIA	6.437	1,86%
5	CASTELLO D'AGOGNA	3.585	1,04%
6	CASTELNOVETTO	2.353	0,68%
7	CERETTO LOMELLINA	894	0,26%
8	CERGNAGO	2.691	0,78%
9	CILAVEGNA	12.384	3,59%
10	CONFIENZA	3.801	1,10%
11	COZZO	1.899	0,55%
12	DORNO	15.518	4,49%
13	FERRERA	4.202	1,22%
14	FRASCAROLO	4.873	1,41%
15	GALLIAVOLA	300	0,09%
16	GAMBOLO'	30.100	8,72%
17	LANGOSCO	2.451	0,71%
18	LOMELLO	9.456	2,74%
19	MEDE	27.590	7,99%
20	MEZZANA BIGLI	3.084	0,89%
21	AS MORTARA	47.978	13,90%
22	NICORVO	1.566	0,45%
23	OLEVANO	2.637	0,76%
24	OTTOBIANO	4.753	1,38%
25	PALESTRO	7.783	2,25%
26	PARONA	2.336	0,68%
27	PIEVE ALBIGNOLA	3.418	0,99%
28	ROBBIO	24.506	7,10%
29	ROSASCO	2.909	0,84%



30	SANT'ANGELO	2.696	0,78%
31	SAN GIORGIO	4.205	1,22%
32	SANNAZZARO	23.333	6,76%
33	SARTIRANA	6.507	1,88%
34	SCALDASOLE	3.084	0,89%
35	SEMIANA	1.008	0,29%
36	SUARDI	2.743	0,79%
37	TORREBERETTI	2.294	0,66%
38	VALEGGIO	951	0,28%
39	VALLE	7.958	2,30%
40	VELEZZO	338	0,10%
41	VILLA BISCOSSI	226	0,07%
42	ZEME	4.866	1,41%
43	CLIR	47.724	13,82%
TOTALE		345.251	100%

2.2 Altre informazioni rilevanti

Nei confronti della società Clir S.p.A., alla data attuale, non si riscontrano procedure fallimentari, concordato preventivo, ricorsi pendenti, né sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione.



3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nell'anno 2020 non sono previste variazioni di perimetro che comportino valorizzazioni peculiari di COI o degli indicatori QL e PG.

Di seguito si riporta nuovamente l'elenco dei Comuni serviti con l'indicazione del numero di abitanti degli stessi.

N.	COMUNE	ABITANTI	N.	COMUNE	ABITANTI
1	ALAGNA	836	22	NICORVO	294
2	ALBONESE	530	23	OLEVANO DI LOMELLINA	710
3	BREME	748	24	OTTOBIANO	1.106
4	CANDIA	1556	25	PALESTRO	1897
5	CASTELLO D' AGOGNA	1145	26	PARONA	1905
6	CASTELNOVETTO	563	27	PIEVE ALBIGNOLA	860
7	CERETTO LOMELLINA	188	28	PIEVE DEL CAIRO	1889
8	CERGNAGO	722	29	ROSASCO	574
9	CONFIENZA	1599	30	SAN GIORGIO	1055
10	COZZO	372	31	SANNAZZARO	5414
11	DORNO	4632	32	SANT'ANGELO LOMELLINA	787
12	FERRERA ERB.	1097	33	SARTIRANA LOMELLINA	1592
13	FRASCAROLO	1177	34	SCALDASOLE	909
14	GALLIAVOLA	195	35	SEMIANA	207
15	GAMBARANA	225	36	SUARDI	615
16	GAMBOLO'	9896	37	TORREBERETTI E CAST.	581
17	LANGOSCO	368	38	VALEGGIO	217
18	LOMELLO	2139	39	VALLE	2181
19	MEDE	6524	40	VELEZZO LOMELLINA	95
20	MEZZANA BIGLI	1077	41	VILLA BISCOSSI	72
21	MORTARA	15407	42	ZEME	1.004
TOTALE		74.960			

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Di seguito si riportano le percentuali di raccolta differenziate registrate nell'anno 2018 per ogni singolo Comune. Si segnala che è in corso di predisposizione un aggiornamento dei documenti contrattuali per l'affidamento dei servizi da parte dei Comuni soci e tramite tale strumento verrà definito il piano di miglioramento in termini di raccolta differenziata e/o di altri indicatori di qualità del servizio che gli Enti competenti (i Comuni) intenderanno specificare.



N.	COMUNE	% RD	N.	COMUNE	% RD
1	ALAGNA	76,71%	22	NICORVO	75,12%
2	ALBONESE	41,11%	23	OLEVANO DI LOMELLINA	76,85%
3	BREME	70,35%	24	OTTOBIANO	59,99%
4	CANDIA	65,46%	25	PALESTRO	69,08%
5	CASTELLO D' AGOGNA	66,98%	26	PARONA	37,71%
6	CASTELNOVETTO	70,32%	27	PIEVE ALBIGNOLA	77,13%
7	CERETTO LOMELLINA	61,57%	28	PIEVE DEL CAIRO	21,35%
8	CERGNAGO	75,15%	29	ROSASCO	70,17%
9	CONFIENZA	24,61%	30	SAN GIORGIO	80,56%
10	COZZO	59,65%	31	SANNAZZARO	68,59%
11	DORNO	66,46%	32	SANT'ANGELO LOMELLINA	68,98%
12	FERRERA ERB.	69,03%	33	SARTIRANA LOMELLINA	62,89%
13	FRASCAROLO	68,96%	34	SCALDASOLE	79,05%
14	GALLIAVOLA	21,88%	35	SEMIANA	53,63%
15	GAMBARANA	38,49%	36	SUARDI	71,53%
16	GAMBOLO'	67,99%	37	TORREBERETTI E CAST.	70,34%
17	LANGOSCO	74,34%	38	VALEGGIO	73,92%
18	LOMELLO	25,75%	39	VALLE	62,86%
19	MEDE	70,81%	40	VELEZZO LOMELLINA	41,32%
20	MEZZANA BIGLI	61,17%	41	VILLA BISCOSSI	24,45%
21	MORTARA	61,84%	42	ZEME	26,10%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Come desumibile dal bilancio di esercizio della società, la stessa presenta un mix di fonti di finanziamento composto in prevalenza da fonti di terzi, derivanti dalla necessità di finanziamento dell'attività della società. Tale forte dipendenza da fonti di finanziamento esterne è connessa dall'assenza di una modifica del corrispettivo comunale dall'anno 2017 e dalla forte variabilità, in pejus, dei costi di trattamento e smaltimento, fasi non gestite direttamente dalla società, la quale, in virtù della natura in house providing della stessa, ha provveduto a selezionare i fornitori tramite procedura ad evidenza pubblica.

In particolare, prendendo a riferimento l'ultimo bilancio approvato emerge il seguente quadro relativamente alle fonti di finanziamento aziendale:

	V.A.	%
PATRIMONIO NETTO AZIENDALE (CAPITALE PROPRIO)	824.910 €	20%
DEBITI VERSO BANCHE	3.267.349 €	80%

Ovviamente dal calcolo sono stati detratti i debiti commerciali non considerabili fonti di finanziamento in senso stretto, nonché gli altri debiti e fondi patrimoniali. Inoltre, non si è detratto il valore delle disponibilità liquide dai debiti, così da ottenere la PFN aziendale, in quanto poco discostante dal valore sopra riportato.



3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

La presente relazione è predisposta insieme al PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2020.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da Clir sulla base dei dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie identificate nel bilancio di esercizio dell'anno 2018.

3.2.1 Dati di conto economico

Ai sensi deliberazione 443/2019/R/RIF, partendo dai dati contenuti all'interno dei bilanci d'esercizio si è proceduto con la riclassificazione dei conti di bilancio nei corrispondenti coerenti con il MTR.

Nel prospetto seguente si riportano i valori di costo (e ricavo) relativi ai bilanci 2017 e 2018, al netto delle componenti elise e fuori perimetro, già suddivisi secondo la classificazione ex MTR complessivi aziendali. Poiché l'ambito/bacino di riferimento del PEF grezzo predisposto è il singolo Comune, l'aggiornamento con gli indici inflattivi di cui al MTR è stato effettuato nei singoli PEF. Dopo la tabella si riporta il criterio di ripartizione dei valori di costo. Ovviamente, i valori di AR AR-CONAI sono illustrati nella sezione successiva e inseriti in via conclusiva nel PEF coerentemente con la scelta che farà l'ETC/Comune in merito al fattore di sharing applicabile.

ANNO 2017 ANNO 2018		
COMPONENTI VARIABILI	- 7.731.376 €	- 7.876.520 €
Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	- 2.600.932 €	- 2.580.433 €
Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	- 1.696.487 €	- 1.925.124 €
Trattamento e recupero rifiuti urbani	- 919.204 €	- 831.345 €
Raccolta e trasporto rifiuti differenziati	- 2.514.752 €	- 2.539.619 €
COMPONENTI FISSE	- 713.593 €	- 871.314 €
Spazzamento e lavaggio	- 183.623 €	- 167.622 €
Attività di gestione tariffe e rapporti con l'utente	- 37.114 €	- 50.852 €
Costi generali di gestione - quota Rifiuti	- 492.857 €	- 652.841 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	- €	- €
Altri costi	- €	- €
TOTALE COSTI	- 8.444.970 €	- 8.747.835 €
Proventi vendita materiale	7.211 €	44.309 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI	821.759 €	508.159 €
TOTALE AL NETTO DEI RICAVI DA VENDITA MATERIALE E CORRISPETTIVI CONAI	- 7.615.999 €	- 8.195.368 €

In particolare, i costi della società sono stati ripartiti attraverso l'applicazione delle seguenti modalità:

- Per la componente CRT, i costi sono stati ripartiti in proporzione al peso del Piano Economico Finanziario 2018 rispetto alla somma dei Piani Economici Finanziari 2018 dei Comuni serviti;
- Per la componente CTR i costi sono stati ripartiti in proporzione al peso del Piano Economico Finanziario dell'anno 2018 rispetto alla somma dei Piani Economici Finanziari dei Comuni serviti;
- Per la componente CRD i costi sono stati ripartiti in proporzione al peso del Piano Economico Finanziario dell'anno 2018 rispetto alla somma dei Piani Economici Finanziari dei Comuni serviti;
- Per la componente CSL i costi sono stati ripartiti sulla base di una analisi industriale relativa ai Comuni per i quali il servizio viene effettivamente svolto, prendendo a riferimento la somma del costo del personale, del mezzo di servizio, di smaltimento e costo del viaggio di smaltimento di ogni singolo comune rispetto alla somma del costo delle medesime componenti riferite al totale dei Comuni serviti.



- Per la componente CARC i costi comuni sono stati ripartiti in proporzione al peso del Piano Economico Finanziario dell'anno 2018 rispetto alla somma dei Piani Economici Finanziari dei Comuni serviti;
- Per la componente CGG i costi comuni sono stati ripartiti in proporzione al peso del Piano Economico Finanziario dell'anno 2018 rispetto alla somma dei Piani Economici Finanziari dei Comuni serviti.

N.	COMUNI SOCI	% DRIVER CRT – CTR – CRD – CARC - CGG	% DRIVER CSL
1	ALAGNA LOMELLINA	1,081%	0,50%
2	ALBONESE	0,819%	1,07%
3	BREME	0,857%	0,00%
4	CANDIA	2,235%	0,00%
5	CASTELLO D'AGOGNA	1,495%	0,00%
6	CASTELNOVETTO	0,840%	0,00%
7	CERETTO LOMELLINA	0,243%	0,00%
8	CERGNAGO	1,010%	0,00%
9	CONFIENZA	2,059%	0,00%
10	COZZO	0,440%	0,09%
11	DORNO	6,476%	0,00%
12	FERRERA	1,419%	2,66%
13	FRASCAROLO	1,415%	0,00%
14	GALLIAVOLA	0,256%	0,00%
15	GAMBARANA	0,292%	0,44%
16	GAMBOLO'	13,698%	15,84%
17	LANGOSCO	0,514%	0,18%
18	LOMELLO	3,329%	0,60%
19	MEDE	9,696%	13,91%
20	MEZZANA BIGLI	1,293%	0,70%
21	MORTARA	18,202%	4,50%
22	NICORVO	0,409%	0,00%
23	OLEVANO	0,834%	0,00%
24	OTTOBIANO	1,465%	0,52%
25	PALESTRO	2,544%	0,24%
26	PARONA	1,807%	0,00%
27	PIEVE ALBIGNOLA	1,018%	0,44%
28	PIEVE DEL CAIRO	2,376%	0,00%
29	ROSASCO	0,778%	0,00%
30	SAN GIORGIO	1,417%	0,35%
31	SANNAZZARO	9,387%	54,36%
32	SANT'ANGELO	0,962%	0,00%
33	SARTIRANA	1,830%	1,17%
34	SCALDASOLE	1,016%	1,44%



35	SEMIANA	0,255%	0,00%
36	SUARDI	0,840%	0,15%
37	TORREBERETTI	0,555%	0,00%
38	VALEGGIO	0,279%	0,00%
39	VALLE	2,612%	0,24%
40	VELEZZO	0,129%	0,00%
41	VILLA BISCOSSI	0,142%	0,00%
42	ZEME	1,680%	0,61%

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Si riportano di seguito i valori delle componenti AR e AR-CONAI, relative all'anno 2018 complessivi per la società. I criteri di ripartizione degli stessi sui singoli Enti, anche ai fini della determinazione dei valori inseriti nel PEF consegnato al singolo Ente, sono i medesimi rispetto alla componente CRD già indicata nella precedente sezione

	ANNO 2017	ANNO 2018
Proventi vendita materiale	7.211 €	44.309 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI	821.759 €	508.159 €
TOTALE RICAVI DA VENDITA MATERIALE E CONAI	828.971 €	552.467 €

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Con riferimento ai costi d'uso del capitale, sia relativamente alla componente di ammortamento che di remunerazione del capitale investito netto aziendale si è effettuata la stratificazione dei cespiti aziendali allineando le vite utili a quelle regolatorie definite nel MTR, nonché dei deflatori applicabili a seconda delle vite utili medesime e dell'anno di iscrizione del singolo cespite al patrimonio aziendale.

Alla luce di tale stratificazione si sono determinati i valori degli ammortamenti e delle immobilizzazioni, come da tabella seguente:

	Valore assoluto
AMM	410.509 €
IMN post 2017 (a cui applicare il c.d. time lag)	1.045.842 €
CIN al netto delle IMN di cui al punto precedente	3.973.101 €
<i>dici/CN</i>	32.582 €
<i>dici/Net 22</i>	3.948.971 €
<i>dici/PA</i>	- 8.452 €

Tali valori sono stati attribuiti ai singoli Enti coerentemente alla ripartizione già descritta relativamente ai costi operativi e, relativamente al CIN e alle Immobilizzazioni nette si è calcolata la remunerazione spettante al gestore secondo il WACC previsto dal metodo con o senza applicazione del 1% di time lag.



C.L.I.R.



NATURALmente Ecologico NATURALmente Ecologico NATURALmente Ecologico

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA FEDERICA BOLOGNESE

NATA A NOVARA

IL 20/12/1971

RESIDENTE IN SANNAZZARO DE' BURGONDI(PV)

VIA MONSIGNOR PIETRO ANGLESE,9

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ C.L.I.R. S.p.A.

AVENTE SEDE LEGALE IN MORTARA, C.SO GARIBALDI 46

CODICE FISCALE 83001860184 PARTITA IVA 00563910181

TELEFAX 0384 205999 TELEFONO 0384 205911

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@CLIR.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 17/11/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: AUTORIZZAZIONE MI001353 DEL 07/04/2017

☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 03/12/2020

IN FEDE

C.L.I.R. S.p.A. – Cap. Soc. € 345.251,00

Direzione, amministrazione e sede operativa: -27020- PARONA (PV) - Via della STAZIONE, n. 8 - Tel. 0384 2059111 Fax 0384 205999